

Iniziativa IsiCult - I.C. "Visconti" di Roma vincitrice dei bandi "Cips" (Cinema e Immagini per la Scuola) promossi dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Si è conclusa con successo la seconda edizione del progetto di promozione socio-culturale e di educazione critica alle immagini ideato dall'[Istituto italiano per l'Industria Culturale](#) - IsiCult, in collaborazione con l'[Istituto Comprensivo "Ennio Quirino Visconti"](#) di Roma (noto come il "Viscontino", per distinguerlo dall'omonimo liceo ginnasio), con l'apporto scientifico - in sede di ideazione progettuale - dell'Università di Roma "Sapienza" *CineMonitor* - Dipartimento Comunicazione e Ricerca Sociale (CoRis).

Si tratta di una delle 150 proposte che hanno vinto il bando "progetti territoriali" per l'anno scolastico 2022-2023, promosso dal **Ministero della Cultura** e dal **Ministero dell'Istruzione e del Merito** (Mim), annunciati nel febbraio del 2022 dalla Sottosegretaria alla Cultura **Lucia Borgonzoni**, per complessivi ben 54 milioni di euro. Ovviamente soltanto una parte di questo budget è andato alla linea dell'avviso denominata "progetti territoriali", ovvero - più esattamente - "Il cinema e l'Audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza territoriale" (vedi "Key4biz" del 1° febbraio 2022, "[Borgonzoni \(Mic\), sbloccati fondi per 54 milioni. Cinema come materia scolastica?](#)").

Il bando Cips "progetti territoriali" ha beneficiato di una dotazione di 10,8 milioni di euro. Sono state *approvate circa la metà delle istanze* presentate, con [decreto direttoriale](#) del 22 settembre 2022 a firma del Direttore Generale della *Dg Cinema e Audiovisivo* **Nicola Borrelli**.

Il bando Cips "*Progetti di rilevanza territoriale*" ha riguardato iniziative di educazione all'immagine e di formazione del pubblico, destinate agli studenti e ai docenti e si è rivolto ad enti pubblici e privati nonché ad enti che operano nell'ambito sociale, educativo, culturale (questi ultimi solo se in rete con un ente partner pubblico o privato), aventi come attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo con particolare riferimento all'educazione all'immagine "per" e "nelle" scuole di ogni ordine e grado e alla promozione del pubblico giovane.

Il progetto "*La Diversità è Ricchezza. Cinema e YouTube e la Virtual Reality alleati contro il disagio giovanile*" utilizza il cinema, l'audiovisivo ed internet per stimolare una cultura critica multimediale e per affrontare il tema del disagio adolescenziale nelle sue varie dimensioni, anche rispetto alle "diversità".

Sono state proposte proiezioni cinematografiche, incontri con autori ed esperti ed "influencer", dibattiti e laboratori.

Sensibilizzazione per la comprensione delle "diversità": coinvolte 20 classi ed oltre 360 allievi (di IV e V elementare e I e II media)

Hanno partecipato al progetto 20 classi elementari e medie, con il coinvolgimento diretto di oltre 360 ragazze e ragazzi dei 5 plessi dell'Istituto Comprensivo "Ennio Quirino Visconti", tutti nel Centro Storico di Roma. Sono stati organizzati anche 10 laboratori in classe.

L'iniziativa è ideata da IsICult ed è realizzata nell'ambito del "[Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola](#)" ("Cips") promosso dal *Ministero dell'Istruzione e del Merito* (Mim, ex Miur) e dal Ministero della Cultura (Mic, ex Mibact).

Il progetto si pone come originale iniziativa di sensibilizzazione culturale e di fruizione critica di opere cinematografiche, audiovisive, web, focalizzate sul concetto di "**diversità**" (in senso lato), da conoscere ed apprezzare, e di "**disagio**" (soprattutto giovanile), da destrutturare e contrastare.

Si è dedicata particolare attenzione al "disagio giovanile" ed alle reazioni discriminanti della comunità rispetto alle "diversità".

Strutturata per coinvolgere ragazze e ragazzi che vanno dai 9 ai 13 anni (dalla quarta e quinta elementare ai primi due anni della scuola media), l'iniziativa ha previsto tra l'altro la realizzazione di 6 "mattinate" in 3 cinematografi di qualità di Roma (il "*Moderno*" del Circuito The Space Cinema, il "*Nuovo Olimpia*" di Circuito Cinema, il "*Cinema Farnese*"), attraverso la proiezione di una serie di opere audiovisive (lungometraggi esclusivamente "made in Italy" - per scelta estetologica e di politica culturale - così come cortometraggi, documentari, videoclip musicali, video di "youtuber" ed altri materiali da internet, ecc.), che affrontano tematiche connesse con il "disagio" - nelle sue dimensioni fisiche, psichiche, sociali - con particolare attenzione al "disagio giovanile". Tra i titoli selezionati "*Tutto il mio folle amore*" di **Gabriele Salvatores**, "*Dafne*" di **Federico Bondi**, "*A Chiara*" di **Jonas Carpagnano**.

Attorno alle varie opere, è stato sviluppato, durante l'arco di ogni mattinata, un dibattito laboratoriale teso a far maturare negli studenti una **coscienza critica** delle dinamiche del disagio.

La disseminazione all'interno dell'attività didattica è stata curata anzitutto dai circa 50 docenti del "Viscontino" che sono stati coinvolti nel progetto.

L'opera cinematografica e l'audiovisivo in generale come strumento di sensibilizzazione rispetto alle "diversità" e di lotta contro il "disagio"

Si ricorda che l'iniziativa "*La Diversità è Ricchezza*" è sostanzialmente "centrata" sull'analisi critica dell'opera cinematografica - intesa soprattutto nella sua fruizione naturale ("*theatrical*", nei cinematografi) - ma gli ideatori del progetto hanno voluto stimolare un discorso più generale sulle immagini audiovisive *tout-court*: ogni mattinata è stata infatti l'occasione per riflettere su come l'"opera audiovisiva" - in senso lato (al di là dei formati e degli stili) - possa essere uno strumento di sensibilizzazione efficace su tematiche delicate ed importanti per la comprensione delle diversità e per una visione integrata coesa e solidale della società.

In particolare, è stato fatto grande uso dei "**videoclip musicali**" (spiegandone anche il funzionamento ovvero il meccanismo produttivo), ma enfatizzando al contempo l'importanza della parte testuale delle canzoni: tutti i videoclip sono stati infatti sottotitolati dall'équipe dell'IsiCult, al fine di enfatizzare la valenza testuale delle canzoni (e quindi dei videoclip).

Sono stati coinvolti attivamente nelle matinée cinematografiche e audiovisive: **Roberto Gandini**, Direttore Artistico del Laboratorio Teatrale Integrato "*Piero Gabrielli*" (attivo presso il Teatro di Roma); la psicoterapeuta e creatrice degli "psicofumetti" **Roberta Guzzardi** (autrice tra l'altro de "*Io e (il) Mostro*", edito da Fabbri); le "influencer" **Marzia Castiglione** aka **Zoe Rondini** (che promuove i diritti delle persone con disabilità) e **Evelyn Kasongo Sukali** (alfiera della cultura nera e africana); **Tiziana Ronzio**, promotrice dell'Associazione TorPiù Bella, che lotta sul territorio contro la criminalità; la regista **Paola Randi**, di cui è stato proiettato "*Tito e gli Alieni*"; **Massimo Vallati**, dell'associazione sportiva dilettantistica *Calcio Sociale*, nata a Corviale ma ormai sviluppatasi in più contesti disagiati; **Dario Salvatori**, uno dei più qualificati e famosi critici e saggisti musicali italiani; **Paolo Masini**, ideatore del progetto del Ministero della Cultura "*MigrArti - La cultura unisce*" nonché Presidente *Romabpa Mamma Roma e i suoi Figli Migliori*, associazione che identifica e premia le migliori pratiche per l'inclusione sociale)...

“Il diverso” / “l’altro”: lo straniero e il migrante, il diversamente abile e lo strambo, il bullo e il mafioso...

Come già nell’edizione 2021 del progetto “La Diversità è Ricchezza”, gli studenti sono stati coinvolti soprattutto su tre tematiche correlate alla “diversità”: l’“Altro” inteso come *Straniero e Migrante*; l’“Altro” inteso come *Diversamente Abile o affetto da disturbi della psiche*; l’“Altro” inteso come soggetto che mette in atto o è vittima di *bullismo*, anche nella dimensione digitale.

Nell’edizione 2022-2023, lo sguardo del progetto è stato esteso alla “diversità” intesa in senso... negativo, ovvero alle tematiche della *criminalità organizzata* e della *lotta alle mafie*.

Tutte le “matinée” sono state oggetto di videoriprese professionali, ed è in fase di montaggio un documentario che proporrà una sintesi degli incontri, a mo’ di reportage.

Il progetto originario, ideato e diretto da **Angelo Zaccone Teodosi** (Presidente IsICult), è stato elaborato con la consulenza anche di **Mihaela Gavrila** (Responsabile *CineMonitor - Osservatorio Cinema e Media Entertainment* del CoRis dell’Università “Sapienza” - Dipartimento Comunicazione e Ricerca Sociale).

Hanno collaborato, per lo staff IsICult, tra gli altri, **Paolo Giammarco** e **Debora De Santis**.

L’iniziativa si avvale di un sito web dedicato (denominato “diversoerikko”), curato dall’“art director” **Emanuela Giovannoni**, che è stato aggiornato - per l’edizione 2023 - dal grafico **Emiliano Donninelli**.

Buona parte dei materiali audiovisivi utilizzati nell’economia del progetto (tratti da fonte internet) sono messi a disposizione sul sito web dedicato del progetto: www.diversoerikko.it

L’Istituto Comprensivo “Ennio Quirino Visconti” è diretto da **Rossana Piera Guglielmi**, coordinatrici di riferimento per il progetto “La Diversità è Ricchezza” sono **Magda Valvo** per le scuole medie e **Fabiana Vallone** per le scuole elementari.

L’**Istituto Comprensivo “Ennio Quirino Visconti”** di Roma è formato dalle seguenti 5 sedi (plessi), complessivamente con una utenza di circa 1.100 allievi (circa la metà nelle elementari e l’altra metà nelle medie): Primaria “Gianturco” (Via della Palombella 4); Primaria “Ruspoli” (Via Gesù e Maria 28), Primaria “Settembrini” (Via del Lavatore 38),

Secondaria di I grado "Palazzo Ceva" (Via IV Novembre 95); Secondaria di I grado "Sant'Agata de' Goti" (Via Sant'Agata dei Goti 19).

Da segnalare - come apprezzabile pratica - che il *Ministero della Cultura* ed il *Ministero dell'Istruzione e del Merito* hanno pubblicato nel dicembre 2022, un documento di "**abstract**" di tutte le proposte di "progetti territoriali" che hanno vinto il bando: si tratta un'iniziativa commendevole, allorquando spesso in Italia la gestione della "res publica" non brilla esattamente per trasparenza.

Gli operatori del settore - sia scuole sia enti privati - sono in attesa della pubblicazione dei **nuovi bandi** "Cips" per l'anno scolastico 2023-2025, avvisi pubblici che dovrebbero vedere la luce nei prossimi giorni.

È auspicabile che i nuovi bandi escano presto, con un termine di scadenza a breve, per consentire alla commissione di selezione di operare tempestivamente, in modo da poter consentire l'avvio dei progetti fin dalle prime settimane del prossimo anno scolastico (le date sono variabili: per esempio, il 12 settembre 2023 in Lombardia, il 15 settembre 2023 nel Lazio).

"Cips": esperienze d'avanguardia nella prospettiva di inserire "audiovisivo / web / digitale" come materia curriculare, non solo nelle elementari e medie e superiori, ma fin dalla scuola dell'infanzia

Queste iniziative dei bandi "Cips" assumono una particolare importanza, perché rappresentano una sorta di "avanguardia" rispetto all'esigenza - importante quanto ormai urgente - di inserire stabilmente nel curriculum scolastico (nei cosiddetti "Pof" ovvero i "Piani dell'Offerta Formativa") l'insegnamento di "**cinema / audiovisivo / multimedialità / web / digitale**". Questa nuova "materia" dovrebbe essere avviata fin dalla scuola dell'infanzia, e certamente sviluppata tra le elementari e le medie superiori.

La Sottosegretaria leghista **Lucia Borgonzoni** (che ha mantenuto il ruolo di Sottosegretaria alla cultura in governi formati da diverse maggioranze) ha più volte sostenuto che la prospettiva è proprio quella di stabilizzare ovvero rendere queste attività materie curricolari.

Va ricordato che due sono stati i politici che hanno voluto, pur in fasi temporali diverse,

queste “esplorazioni” di educazione all’immagine audiovisiva nelle scuole italiane: **Matteo Renzi** con la controversa legge cosiddetta “Buona Scuola” e **Dario Franceschini** con la “Legge Cinema e Audiovisivo” che reca il suo nome.

La convergenza tra le due norme ha determinato che - stabilmente - un 3 % della dotazione annua del **Fondo per il Cinema e l’Audiovisivo** gestito dal Ministero della Cultura (che veleggia ormai intorno agli 800 milioni di euro) venga assegnato giustappunto al “*Piano Nazionale per il Cinema e l’Audiovisivo*” (il succitato “Cips” ovvero “*Cinema e Immagini per la Scuola*”), co-gestito dai due dicasteri (Ministero della Cultura e Ministero dell’Istruzione e del Merito).

Clicca qui per il documento Mic-Mim (Ministero della Cultura-Ministero dell’Istruzione e del Merito) “Sintesi dei progetti finanziati Bando D. D. 863 11/03/2022 “Il cinema e l’Audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza territoriale” (versione 1.12.2022)

[Clicca qui](#) per il sito web “diversoerico” del progetto IsiCult - Istituto Comprensivo “E. Q. Visconti “La Diversità è Ricchezza. Cinema e YouTube e la Virtual Reality alleati contro il disagio giovanile” (II edizione 2022-2023)

(* *Angelo Zaccone Teodosi è Presidente dell’Istituto italiano per l’Industria Culturale - IsiCult (www.isicult.it) e curatore della rubrica IsiCult “[ilprincipenudo](#)” per “Key4biz”.*

[Link all’articolo originale](#)